



Banche, il boom degli sportelli

Crescono gli sportelli bancari e la provincia di Latina si conferma fra quelle più "attive" in tal senso. Lo rileva un'indagine dell'Associazione bancaria italiana (Abi) nel "focus" pubblicato sul suo ultimo bollettino mensile. Secondo l'associazione nel periodo 2002-2007 «si è ulteriormente intensificato il processo di penetrazione commerciale sul territorio da parte delle imprese bancarie». Il numero degli sportelli è passato da 29.922 unità di fine 2002 a circa 33.225 unità di fine 2007, segnando un tasso di crescita nel periodo del +11% (+2,1% il tasso di crescita medio annuo). Diversificata è risultata la dinamica delle dipendenze bancarie a livello territoriale: a fronte, infatti, di una crescita media del periodo 2002-2007 del +11%, si è registrato un incremento di

quasi il 15% nel Centro Italia, il cui trend si è collocato in tutto il periodo preso in esame al di sopra di quello medio nazionale. Fra le regioni che hanno manifestato una maggiore vivacità nell'apertura di nuove dipendenze, il primato lo si ravvisa nelle Marche, seguita dall'Abruzzo, dall'Emilia Romagna e dal Lazio.

Ulteriori informazioni si possono trarre analizzando la dinamica degli sportelli a livello provinciale: nel periodo 2006-2007 tra le prime venti province che hanno segnato i più alti ritmi di sviluppo ben 8 appaiono collocate nel Centro Italia e nel Nord, mentre 4 sono situate nel Mezzogiorno. Tra le province con i più alti tassi di crescita nel periodo si collocano Arezzo, Ragusa, Frosinone, Benevento, Lodi, Reggio Emilia, Latina, Brescia e Lucca.